



Un arcobaleno di Pace

*Colori mediterranei dalla Sicilia
al Piemonte*



*Artista Bartolomeo Bono
Curatore Claudio Mogliotti
progetto di Tavola di Migliandolo ets
in collaborazione
con il Comune di Castagnole delle Lanze*

Castagnole delle Lanze
Ex Chiesa della Confraternita dei Battuti Bianchi
27 Agosto - 20 Settembre 2022

La Mostra

Le quattordici opere in mostra rappresentano una sintesi della produzione di Bono degli ultimi anni, alcune di esse ed in particolare il trittico posto sullo spazio rialzato del coro hanno un forte carattere sociale.

Queste vogliono esprimere la profonda partecipazione emotiva dell'artista a tematiche drammatiche come la guerra, la spiritualità e la rinascita.

Le opere esposte sulle pareti laterali della chiesa esprimono la sua vitale creatività ed interpretano paesaggi, composizioni di strumenti di lavoro e musicali, pesci, uccelli, paesaggi, campi di grano, fuochi e mare.

Tutte sono accomunate dal rimando concettuale al Mediterraneo ed il colpo d'occhio di dettaglio e d'insieme, non può che portare lo spettatore alle splendide spiagge, agli agrumeti, alle barche e ai paesaggi marini della meravigliosa Sicilia.

Tutte le opere, tranne quelle che risultano in prestito da collezioni private, possono essere acquistate direttamente dall'artista, chi fosse interessato può contattare:

Claudio Mogliotti 3388282167
studio.mogliotti@gmail.com

L'artista

Bartolomeo Bono, vive ed opera a Campobello di Mazara (TP) a metà strada tra il sito archeologico di Selinunte e quello di Cave di Cusa.

L'artista vive questo prestigioso retaggio classico e, concettualmente, potrebbe esprimere la figura di un artigiano del Tempio tremila anni fa, la sua bottega è un luogo di rara magia e affaccia su una bianca spiaggia dove depongono le uova le tartarughe marine.

Raffinato ceramista e pittore, inizia la sua carriera ancora bambino partecipando ad un concorso di pittura a Pantelleria, sua isola natale.

Frequenta l'Accademia di Perugia dove apprende le tecniche della ceramica e della pittura, si trasferisce in Svizzera dove espone in diverse mostre personali e collettive. La nostalgia della sua Terra lo porta presto a rientrare per godere appieno delle sue fonti di ispirazione artistica.

I colori del mediterraneo restano un elemento comune di tutte le sue opere che vengono realizzate anche con l'uso delle dita oltre che dei pennelli.

Artista eclettico e profondamente animato da una forte spiritualità naturale, trasmette il suo sentire sia attraverso la figurazione sia attraverso l'intreccio di insolite geometrie, dove crea connubi tra architetture, elementi naturali e paesaggi con grande maestria. Le sue opere sono veri e propri caleidoscopi di colori e forme dove è piacevole perdere lo sguardo e vagare tra piani sovrapposti ed intrecciati a formare armoniche realizzazioni.

Nella ceramica Bono è padrone di tecniche molto antiche e prestigiose quali ad esempio il lustro, appreso da antichi maestri umbri, che tutt'ora realizza con grande maestria ed eccellenti risultati artistici.

Le opere pittoriche sono spesso realizzate con colori ceramici, che conferiscono una speciale brillantezza e colori vividi e luminosi.